



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LUIC83800P: I.C. "ILIO MICHELONI" LAMMARI

Scuole associate al codice principale:
LUAA83800E: I.C. "ILIO MICHELONI" LAMMARI
LUAA83801G: MARLIA "CARLO COLLODI"
LUAA83802L: LAMMARI "GIANNI RODARI"
LUEE83801R: MARLIA "A.MANZONI"
LUEE83802T: LAMMARI "G.MAMELI"
LUMM83801Q: L.NOTTOLINI LAMMARI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro tranne singoli casi giustificati e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto è abbastanza conforme alla media nazionale, regionale e provinciale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



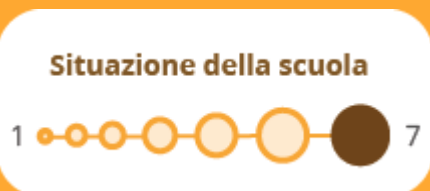
Motivazione dell'autovalutazione

Nelle prove standardizzate l'istituto ha raggiunto risultati leggermente inferiori alla media nazionale per italiano e matematica.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



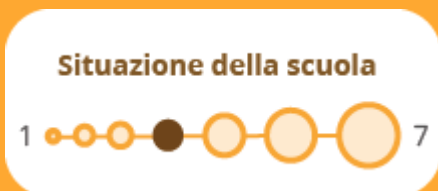
Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è eccellente, le competenze sociali e civiche sono state ulteriormente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti hanno raggiunto una buona autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e del comportamento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado ottiene risultati nelle prove INVALSI lievemente inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto della scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa sono definiti in coerenza con il PTOF. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari per la scuola secondaria di primo grado. La progettazione didattica è condivisa tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola e di territorio comunale in relazione alla valutazione del comportamento. La scuola realizza interventi specifici e sistematici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. La scuola promuove la condivisione di regole attraverso il patto formativo con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico. Il progetto contro le prepotenze parte dalla scuola dell'infanzia e accompagna gli alunni fino all'ultimo anno della scuola secondaria, riuscendo quindi a prevenire numerose situazioni di prepotenza e bullismo. Per sensibilizzare alla condivisione delle regole sono state individuate democraticamente tra gli alunni delle figure con specifiche responsabilità. Tutto il personale dell'istituto collabora in maniera attiva per la piena condivisione delle regole e per un loro costante aggiornamento e monitoraggio. Le regole di comportamento sono definite e condivise dagli alunni nelle classi. I conflitti sono gestiti in modo più efficace. La scuola ha partecipato ad alcuni progetti a classi e ordini di scuola aperti che hanno favorito migliori relazioni fra pari. L'Istituto (nei vari ordini) ha elaborato progetti tesi alla promozione delle competenze sociali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. La particolare attenzione rivolta agli alunni BES ha creato le condizioni perché l'Istituto fosse un punto di riferimento per le famiglie del territorio anche al di fuori dello stretto bacino di utenza. Questo ha determinato una crescita costante delle iscrizioni. Nel passaggio da un segmento formativo al successivo, si evidenziano particolari competenze che determinano un buon successo scolastico e riducono il tasso di dispersione scolastica. L'Istituto ha la possibilità di utilizzare gli insegnanti di sostegno per laboratori a piccoli gruppi che includono vari alunni BES. Anche la figura del servizio civile (ARAL) è stata utilizzata per realizzare progetti di inclusione e recupero.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



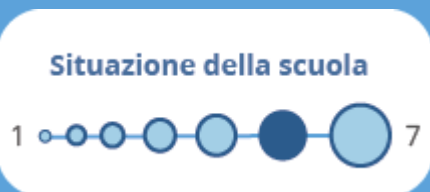
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche. Nel nostro istituto la parte gestionale è organizzata, funzionale e consolidata nel tempo.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola dialoga con i genitori invitandoli a partecipare alle sue iniziative, raccogliendo le idee e i suggerimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Garantire il successo formativo degli alunni nel rispetto dei processi di apprendimento e delle caratteristiche individuali.

TRAGUARDO

Individuare e condividere le competenze necessarie da acquisire nel passaggio da un ordine all'altro di scuola (anni ponte).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire un curricolo verticale per l'intero istituto correlato da rubriche valutative per ogni disciplina/campo di esperienza. Organizzare incontri per dipartimento disciplinari tra docenti di ordine diverso per una concertazione di azioni educative e valutative tra le diverse scuole.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento in grado di promuovere metodologie didattiche più adeguate ad un sistema scolastico dinamico e flessibile (Didattica laboratoriale, flipped classroom, Role playing, circle time, cooperative learning, peer tutoring, cura degli spazi interni) più funzionali al miglioramento degli esiti.
3. **Inclusione e differenziazione**
Monitorare periodicamente gli apprendimenti per rilevare le difficoltà ed impostare azioni di miglioramento attraverso attività di recupero e/o potenziamento con particolare riferimento ai bambini con BES.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la variabilità all'interno delle scuole e dentro le classi. Migliorare le competenze disciplinari in matematica, inglese, italiano.

TRAGUARDO

Migliorare le conoscenze e le competenze degli alunni per riportare i risultati nella media delle prove nazionali. Diminuire le differenze individuali degli alunni e rendere più omogenea la composizione della classe.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento in grado di promuovere metodologie didattiche più adeguate ad un sistema scolastico dinamico e flessibile (Didattica laboratoriale, flipped classroom, Role playing, circle time, cooperative learning, peer tutoring, cura degli spazi interni) più funzionali al miglioramento degli esiti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze sociali e dell'intelligenza emotiva degli studenti.

TRAGUARDO

Elaborare un curriculum in verticale dai cinque ai quattordici anni relativo al divenire delle competenze sociali e dell'intelligenza emotiva negli studenti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curriculum, progettazione e valutazione**
Definire un curriculum verticale per l'intero istituto correlato da rubriche valutative per ogni disciplina/campo di esperienza. Organizzare incontri per dipartimento disciplinari tra docenti di ordine diverso per una concertazione di azioni educative e valutative tra le diverse scuole.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento in grado di promuovere metodologie didattiche più adeguate ad un sistema scolastico dinamico e flessibile (Didattica laboratoriale, flipped classroom, Role playing, circle time, cooperative learning, peer tutoring, cura degli spazi interni) più funzionali al miglioramento degli esiti.
- 3. Inclusione e differenziazione**
Monitorare periodicamente gli apprendimenti per rilevare le difficoltà ed impostare azioni di miglioramento attraverso attività di recupero e/o potenziamento con particolare riferimento ai bambini con BES.
- 4. Continuità e orientamento**
Individuare obiettivi generali di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine di ogni ordine di scuola.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Partendo dalle criticità rilevate all'interno della rendicontazione sociale, (i risultati delle prove standardizzati lievemente al di sotto della media delle prove nazionali, mancato completamento di un curriculum verticale e realizzazione delle rubriche valutative, necessità di rendere la valutazione più trasparente e condivisa, consolidamento delle competenze emotive) il NIV supportato dal collegio dei docenti ha individuato le priorità sopra indicate, al fine di orientare le proposte progettuali del prossimo triennio e potenziare la qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti. Abbiamo ritenuto di rimandare ad una



successiva revisione la presa in carico della criticità relativa agli esiti a distanza in quanto legate esclusivamente ai risultati delle prove standardizzate nazionali che abbiamo inserito tra le priorità. Gli studenti in uscita dalla scuola primaria raggiungono risultati di apprendimento positivi nella scuola secondaria, anche se al termine del terzo anno di quest'ultima ottengono nelle prove INVALSI risultati lievemente inferiori alla media nazionale.